

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.10.2017

Revisione: 23.10.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale:** EKL/CONC250**Numero di registrazione** 20264**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Insetticidi (Tipi di prodotto 18)

Solo per uso industriale e professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PROCHIMICA NEW TECHNOLOGY SRL

VIA GOLDONI CARLO, 11

20129 MILANO (MI)

Tel.: 0144/594637

1.4 Informazioni fornite da: PROCHIMICA NEW TECHNOLOGY SRL**Informazioni di emergenza:**

C.A.V. Ospedale Niguarda Ca' Granda – MILANO – Tel. 02-66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS05 GHS09

Avvertenza Pericolo**Indicazioni di pericolo**

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente secondo quanto previsto dalla normativa vigente

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.10.2017

Revisione: 23.10.2017

Denominazione commerciale: EKL/CONC250

(Segue da pagina 1)

Ulteriori dati:

EUH208 Contiene difenilmetandiisocianato, 3-azapentan-1,5-dianin, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Descrizione: Sospensione di capsule in base a cipermetrina (90 g/kg)

Sostanze pericolose:

CAS: 52315-07-8 EINECS: 257-842-9	cipermetrina Aquatic Acute 1, H400 (M=1000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000); Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335	9%
CAS: 68515-73-1 NLP: 500-220-1	D-glucopiranose Eye Dam. 1, H318	≤2,5%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	≤2,5%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso



Primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Inalazione:

Allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo e al caldo in ambiente aerato. In caso di dolori sottoporre a cure mediche.

Contatto con la pelle:

Lavare con molta acqua e sapone sciacquando accuratamente. In caso l'irritazione persista consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare abbondantemente con molta acqua per 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persistono dolori consulta un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua, consultare un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.10.2017

Revisione: 23.10.2017

Denominazione commerciale: EKL/CONC250

(Segue da pagina 2)

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Anidride Carbonica, polvere chimica A/B/C, schiuma, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Dal momento che il fuoco potrebbe generare indossate un apparecchio di respirazione con una tuta protettiva.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Altre indicazioni

L'acqua contaminata usata per l'antincendio non convogliarla assolutamente nel sistema fognario e nelle acque.

I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Osservare le indicazioni della limitazione di esposizione ed indossare la tuta di protezione personale (vede punto 8).

Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Precauzioni per una manipolazione sicura.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Nessuna misura in particolare necessaria.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.10.2017

Revisione: 23.10.2017

Denominazione commerciale: EKL/CONC250

(Segue da pagina 3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori, freschi ed adeguatamente areati. Proteggere dal gelo. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare separatamente d'alimenti, bevande e mangimi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Tenere lontano dalla portata dei bambini e degli animali domestici.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Temperatura di conservazione raccomandata: Temperatura ambiente

Classe VbF (ordinanza relativa alle sostanze combustibili): non applicabile

7.3 Usi finali particolari Utilizza il prodotto secondo le istruzioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali:

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Evitare ogni contatto inutile con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro e badare a una pulizia scrupolosa.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarle accuratamente prima di riutilizzarli.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Maschera protettiva: Non necessaria in ambienti ben ventilati.

Guanti protettivi:



Guanti di gomma impermeabili ai prodotti chimici conforme alla norma EN 374.

In caso di contaminazione internamente o di danneggiamento o sì la contaminazione esterna non può essere rimosso, smaltire il prodotto.

Materiale dei guanti

A causa della mancanza di test non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la miscela di sostanze chimiche.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi con protezioni laterali

Tenere una doccia oculare pronto per l'emergenza.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.10.2017

Revisione: 23.10.2017

Denominazione commerciale: EKL/CONC250

(Segue da pagina 4)

Tuta protettiva: Tuta protettiva

Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:

Forma:	Liquido
Colore:	Bianco
Odore:	Leggermente aromatico
Soglia olfattiva:	Non definito.

valori di pH: 4 - 8 (1% soluzione)

Cambiamento di stato

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Nessuna informazione disponibile.

Punto di infiammabilità: >100 °C
Infiammabilità (solidi, gas): Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di decomposizione: Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione: Nessuna informazione disponibile.

Proprietà esplosive: Nessuna informazione disponibile.
Limiti di infiammabilità: Nessuna informazione disponibile.
Proprietà comburenti: Nessuna informazione disponibile.

Densità: 1,03 - 1,06 g/ml

Densità di vapore: Non definito.

Solubilità in/Miscibilità con acqua: Solubile.

Viscosità:

Dinamica: 300 - 800 mPas

9.2 Altre informazioni Residuo di setaccio bagnato: <1% (75 µm)
 Dimensione delle particelle: 6 - 14 µm

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica stabile se immagazzinato e utilizzato come prescritto.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose non sono conosciuti quando il prodotto viene usato in conformità al indicazione.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e d'insolazione diretta

10.5 Materiali incompatibili: Incompatibile con forti agenti ossidanti, basi ed acidi inorganici forti.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.10.2017

Revisione: 23.10.2017

Denominazione commerciale: EKL/CONC250

(Segue da pagina 5)

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Pericolosi prodotti della decomposizione non sono conosciuti a patto che stoccaggio e maneggiamento normale.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Non ci sono dati per la tossicità.

CAS: 52315-07-8 cipermetrina

Cutanea	LD50	>2000 mg/kg (coniglio)
Orale	LD50	500 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50/4h	3,28 mg/l (ratto)

Irritabilità primaria:

Corrosione/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Contiene una sostanza sensibilizzante. Può provocare una reazione allergica della pelle.

Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Non ci sono dati per la ecotossicità.

CAS: 52315-07-8 cipermetrina

ErC50/96h	>0,1 mg/l (alghe, <i>selenastrum capricornutum</i>)
NOEC	0,00004 mg/l (pulci d'acqua, <i>Daphnia magna</i>)
NOEC/34d	0,00003 mg/l (<i>Pimephales promelas</i>)
LC50/96h	0,0028 mg/l (trota iridea, <i>Salmo gairdneri</i>)
EC50/48h	0,0003 mg/l (pulci d'acqua, <i>Daphnia magna</i>)

12.2 Persistenza e degradabilità Non facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.10.2017

Revisione: 23.10.2017

Denominazione commerciale: EKL/CONC250

(Segue da pagina 6)

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli:


Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
 Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

Catalogo europeo dei rifiuti 07 04 99: rifiuti non specificati altrimenti

Imballaggi non puliti:
Consigli:

Gli imballaggi non contaminati possono essere sottoposti a riciclaggio.
 I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come il prodotto.
 Evitare l'uso non previsto del contenitore originario o vuoto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU
ADR UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (cipermetrina)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR

Classe 9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
Etichetta 9

14.4 Gruppo di imballaggio
ADR III

14.5 Pericoli per l'ambiente:
Marcatura speciali (ADR): Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
Numero Kemler: 90

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.10.2017

Revisione: 23.10.2017

Denominazione commerciale: EKL/CONC250

(Segue da pagina 7)

UN "Model Regulation":

UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER
L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(CIPERMETRINA), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

Disposizioni nazionali: -

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati:

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 in relazione alle miscele: Metodo di calcolo

Abbreviazioni e acronimi:

CLP: Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

CAS: Numero identificativo del Chemical Abstract Service

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

LC50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50 % degli individui in saggio

LD50: Dose letale che determina la morte del 50 % degli individui in saggio (dose letale mediana)

EC50: Concentrazione efficace di 50 %

ErC50: Median effective concentration for growth rate (algae)

NOEL/NOEC: No Observed Effect Concentration

ADR: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente --**